

## **Scoperta l'area del cervello dove nasce l'effetto placebo.**

Scoperta l'area del cervello dove si innesca l'effetto-placebo, cioè l'autoconvinzione dell'efficacia di un trattamento anche quando, in realtà, si sta bevendo acqua fresca.

Secondo i ricercatori dell'università del Michigan il meccanismo neurologico, in un prossimo futuro, potrebbe rivelarsi utile per modulare l'effetto-placebo. E così sfruttarlo per affiancarlo alle terapie tradizionali. «La porzione del cervello - rivelano gli scienziati su Neuron - è quella del nucleo accumbente (Nac), che si trova in profondità ed è legata alle aspettative di ricompensa o riconoscimento». Per evidenziare il legame tra l'effetto-placebo e il Nac, gli autori della ricerca hanno chiesto ad alcuni volontari di testare un nuovo farmaco antidolorifico, dicendo loro che alcuni avrebbero ricevuto il medicinale, altri il placebo. In realtà a tutti è stata iniettata una soluzione salina senza alcun effetto sul dolore.

Dopodiché a ciascuno è stata fatta un'iniezione, lievemente dolorosa, alla mascella. Quindi è stato chiesto a tutti di riportare gli effetti attesi e reali del farmaco che credevano fosse stato iniettato loro.

Ogni passo dell'esperimento è stato eseguito tenendo d'occhio l'attività cerebrale del campione attraverso una Pet, proprio per vedere il rilascio della dopamina dalla regione del cervello sospettata di innescare l'effetto-placebo. «In questo modo - commentano - è stato possibile osservare che la dopamina, un neurotrasmettitore del piacere, veniva rilasciata in grandi quantità dal Nac per il solo fatto che si credeva di aver ingerito un antidolorifico».

**Tratto da: LA STAMPA**